



CODICE ETICO

di

FIS IMPIANTI INTERRATI SRL

PREMESSA.....	4
I DESTINATARI.....	4
PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO.....	4
RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE	5
INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DEGLI AFFARI.....	5
RIFIUTO DI PRATICHE O ATTEGGIAMENTI CORRUTTIVI	6
RELAZIONI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	6
CONFLITTI DI INTERESSE E TRASPARENZA NELLE ATTIVITA' SOCIETARIE .	7
TUTELA DEI LAVORATORI E DELL'AMBIENTE.....	8
CONCORRENZA LEALE	8
TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ.....	9
UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE E DEI SISTEMI INFORMATICI.....	9
VIGILANZA.....	9
SISTEMA SANZIONATORIO.....	10

Rev.	Descrizione	Data emissione
0	Adozione del Codice Etico	12 gennaio 2018

PREMESSA

Il presente Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 gennaio 2018 e disponibile per la consultazione sul sito internet della Società, ha la funzione di affermare e rendere noti i principi comportamentali che guidano l'attività di Fis Impianti Interrati S.r.l. (di seguito "Società"): esso sancisce principi etici e regole di condotta, rilevanti nello svolgimento delle attività societarie e intende raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, anche se non espressamente disciplinati a livello normativo.

I DESTINATARI

Le norme del Codice Etico si applicano ai dipendenti di Fis, nonché a tutti coloro che operano per il conseguimento dei loro legittimi obiettivi, sia in qualità di esponenti societari (amministratori, componenti degli organi societari, ecc.) sia dei collaboratori esterni che a qualunque titolo ed in base a qualunque rapporto giuridico operano nell'interesse o a vantaggio della Società, quali ad esempio, consulenti, investitori, fornitori, ecc.

I soggetti suindicati costituiscono nel loro complesso i Destinatari del presente Codice Etico. Tutti i Destinatari hanno il diritto e l'obbligo di conoscere, applicare il Codice Etico, di segnalare eventuali lacune riscontrate, nonché segnalare la necessità di procedere ad un aggiornamento ed adeguamento dello stesso.

In particolare, chi tra i Destinatari ha la responsabilità di altre persone è tenuto a vigilare sull'osservanza e l'applicazione, da parte di questi ultimi, del Codice Etico, attuando le necessarie attività di informazione nei confronti dei propri collaboratori.

Il Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

PRINCIPI GENERALI DI COMPORTAMENTO

Il comportamento dei Destinatari è ispirato dai seguenti principi:

- il rispetto delle disposizioni normative applicabili in Italia ed in ogni altro Paese in cui operano i Destinatari;
- la trasparenza nei confronti di tutti i portatori di interesse, cioè di quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni i cui interessi sono influenzati in modo diretto o indiretto dallo svolgimento delle attività societarie;
- la responsabilità verso la collettività che, anche in maniera indiretta, può essere influenzata nel suo sviluppo economico e sociale dalle attività della Società;
- la tutela della sicurezza e della salute, dell'integrità fisica e morale nonché dei diritti dei lavoratori;

- il rispetto dei dipendenti e l'impegno a valorizzarne le capacità professionali;
- il rifiuto di ogni comportamento che, pur finalizzato al raggiungimento di un risultato coerente con l'interesse della Società, presenti aspetti non compatibili con i principi del presente Codice Etico e con l'impegno a rispettare le disposizioni normative applicabili, nonché le regole comportamentali e procedurali della Società;
- la protezione e la salvaguardia dell'ambiente in tutte le sue componenti dell'atmosfera, delle acque, del suolo e del sottosuolo, della flora, della fauna e degli ecosistemi.

RISPETTO E VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE

Fis promuove la valorizzazione e lo sviluppo delle capacità e delle competenze dei propri collaboratori, affinché essi possano contribuire al raggiungimento dei legittimi obiettivi societari, maturando pienamente il proprio percorso professionale.

Fis offre a tutti i propri dipendenti pari opportunità di lavoro, in funzione delle rispettive caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione fondata su motivi politici, sindacali, religiosi, razziali, territoriali, linguistici o di genere.

La Società non instaura alcun rapporto di lavoro, né alcuna forma di collaborazione con soggetti privi di regolare permesso di soggiorno, né si avvale di società o enti che utilizzino manodopera irregolare o in violazione degli *standard* lavorativi generalmente applicati o previsti dalle norme nazionali ed internazionali.

La Società garantisce altresì il rispetto e l'applicazione delle previsioni di cui alla contrattazione collettiva nazionale e assicura l'osservazione della normativa in materia di orario di lavoro, periodi di riposo e di adeguata retribuzione.

La Società sostiene con trasparenza e correttezza i propri legittimi interessi nelle relazioni commerciali, favorendo il confronto costruttivo con i sindacati dei lavoratori, con le associazioni imprenditoriali e di categoria.

Nelle procedure di selezione del personale e nei limiti delle informazioni disponibili, la Società opera i necessari controlli per evitare favoritismi, nepotismi, o forme di clientelismo.

INTEGRITÀ NELLA CONDUZIONE DEGLI AFFARI

Nello svolgimento delle loro attività i Destinatari basano i propri comportamenti sui principi di onestà, trasparenza, lealtà, integrità e correttezza, nel rispetto delle politiche societarie, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti.

Non sono ammesse offerte di denaro, regali o benefici di qualsiasi natura eccedenti le normali pratiche commerciali oppure tendenti ad ottenere indebiti vantaggi di qualsivoglia natura: gli atti di cortesia commerciale sono consentiti, purché di modico valore e, comunque, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del ricevente.

Il Destinatario che riceva omaggi, oltre i limiti delle normali relazioni di cortesia e non di modico valore ovvero in circostanze o con modalità non trasparenti, dovrà rifiutare ed informare immediatamente il proprio superiore.

RIFIUTO DI PRATICHE O ATTEGGIAMENTI CORRUTTIVI

I Destinatari non influenzano impropriamente l'indipendenza di giudizio di soggetti pubblici nell'esercizio delle loro funzioni e perseguono i legittimi obiettivi societari, rifiutando ogni accordo illecito con titolari di poteri pubblici e con esponenti di altre Società.

Non è ammesso in alcuna circostanza corrompere o anche solo tentare di corrompere titolari di cariche pubbliche elettive nazionali ed internazionali, pubblici ufficiali o incaricati di pubblici servizi, per ottenere prestazioni indebite per sé.

In particolare, sono vietate le seguenti azioni:

- acconsentire a dare o promettere denaro o altra utilità a seguito di richieste e/o pressioni indebite da parte di esponenti pubblici;
- proporre – in qualsiasi modo – opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare soggetti titolari di poteri pubblici;
- sollecitare od ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i soggetti titolari di poteri pubblici a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

RELAZIONI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Le relazioni con la Pubblica Amministrazione, ivi incluse le autorità pubbliche di vigilanza, sono riservate esclusivamente alle Funzioni societarie a ciò delegate e autorizzate.

Le relazioni sono caratterizzate da massima trasparenza, correttezza, completezza e tracciabilità.

Fis si impegna a:

- non ottenere indebitamente contributi, sovvenzioni o finanziamenti concessi o erogati dalla Pubblica Amministrazione utilizzando o presentando documenti falsi o mendaci oppure omettendo le informazioni dovute;
- non utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici per finalità diverse da quelle per cui sono concessi;
- non procurare indebitamente con artifici o raggiri a danno della Pubblica Amministrazione qualsiasi altro tipo di profitto;
- non intrattenere rapporti con persone chiamate a rendere dichiarazioni in procedimenti penali che coinvolgono il la Società

CONTRASTO AL RICICLAGGIO E ALLA RICETTAZIONE

La Società esige la massima trasparenza nella gestione economica e finanziaria nel pieno rispetto delle normative, nazionali e internazionali, in tema di lotta al fenomeno del riciclaggio.

La Società vieta ai Destinatari di sostituire o trasferire denaro, beni o altre utilità provenienti da attività illecita; ovvero compiere in relazione ad essi altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza.

I Destinatari devono avviare rapporti d'affari per conto della Società con partner, clienti, fornitori o terzi che diano adeguate garanzie di onorabilità e affidabilità.

La Società evita di acquistare materie prime o prodotti che, in ragione delle modalità o del prezzo con cui vengono offerte, diano motivo di dubitare della liceità della loro provenienza.

Le transazioni finanziarie trovano adeguata giustificazione nei rapporti contrattuali e rispecchiano il requisito della tracciabilità.

CONFLITTI DI INTERESSE E TRASPARENZA NELLE ATTIVITA' SOCIETARIE

I componenti degli organi sociali ed i dipendenti della Società si astengono da qualsiasi attività che possa presentare, anche potenzialmente, il rischio di conflitto con gli interessi societari.

Rientrano in tale nozione i casi in cui uno dei soggetti suindicati:

- persegua un interesse diverso dalla missione di impresa;
- si avvantaggi "personalmente" di opportunità di affari della Società;
- si trovi in situazioni/gestisca attività che potrebbero interferire/influenzare l'indipendenza decisionale nel valutare quale sia il miglior interesse della Società.

A titolo esemplificativo, potrebbero costituire fattispecie di conflitto di interessi:

- l'esistenza diretta o indiretta di interessi economico-finanziari di componenti degli organi societari e di dipendenti o di loro stretti congiunti (intendendosi per stretti congiunti parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo grado o persone conviventi) nelle attività di *business* o in attività di clienti, fornitori o concorrenti;
- la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi propri o di terzi anche solo potenzialmente in contrasto con quelli societari;
- l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative a vantaggio indebito proprio o di terzo in contrasto con gli interessi societari;
- l'accettazione di denaro o altro beneficio da persone fisiche o giuridiche che siano o intendano entrare in rapporti d'affari con la Società.

Nell'ipotesi in cui siano individuate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziali, sia interne che esterne all'attività societaria, ciascun soggetto coinvolto è tenuto ad astenersi dal porre in essere la condotta in conflitto e/o attività che potrebbero influenzare la propria indipendenza decisionale, dandone tempestiva comunicazione al responsabile diretto, il quale attiverà le Funzioni interne per le analisi necessarie.

TUTELA DEI LAVORATORI E DELL'AMBIENTE

Fis conduce le proprie attività nel rispetto della salute e della sicurezza dei dipendenti e dei terzi, nonché dell'ambiente e dell'ecosistema, impegnandosi a:

- diffondere e consolidare una cultura della sicurezza sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili;
- preservare, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- favorire il continuo miglioramento delle prestazioni in tema di sicurezza e salute dei lavoratori, definendo opportune modalità di misurazione per la loro sistematica valutazione;
- ricercare i migliori *standard* di sicurezza disponibili ed applicabili alle attività societarie sulla base delle conoscenze scientifiche e tecnologiche consolidate.

CONCORRENZA LEALE

Fis intende tutelare il valore della concorrenza leale improntando il proprio comportamento a chiarezza e correttezza, rifiutando pratiche collusive, comportamenti ostruzionistici e la diffusione di informazioni false, ingannevoli, distorte o denigratorie in ordine ad un concorrente, ai suoi prodotti o ai suoi servizi.

TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ

Ogni operazione relativa alla tenuta e all'elaborazione dei dati contabili è improntata a verità, correttezza, chiarezza e completezza dell'informazione.

La Società condanna qualsiasi comportamento volto ad alterare le informazioni ed i dati contabili e societari che sono comunicati agli organi societari, alle Autorità di Vigilanza o ai portatori di interesse.

UTILIZZO DELLE APPARECCHIATURE E DEI SISTEMI INFORMATICI

Ogni Dipendente è responsabile della protezione dei beni e dei materiali societari affidati ed è tenuto ad operare con diligenza per tutelare/conservare gli stessi attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le disposizioni societarie predisposte per regolamentarne l'utilizzo.

Tutti gli utenti tutelano l'integrità delle apparecchiature e dei sistemi informatici interni, astenendosi da manipolazioni che ne possano modificare in qualsiasi modo le funzionalità.

In particolare, tutti gli utenti autorizzati all'uso delle apparecchiature e dei sistemi informatici della Società si servono delle risorse informatiche societarie nel rispetto delle disposizioni normative vigenti: è posto il divieto di intrusione e di danneggiamento di sistemi informatici altrui.

VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. 231/01, ha il compito di promuovere e di vigilare sul rispetto dei contenuti del Codice Etico.

Ogni violazione dei principi del presente Codice dovrà formare oggetto di segnalazione all'OdV.

Inoltre, l'Organismo di Vigilanza:

- promuove l'emanazione di procedure di attuazione del Codice;
- verifica periodicamente l'applicazione e il rispetto del Codice, accertando l'applicazione dei processi di controllo e diffusione dell'etica nel contesto societario e promuovendone il miglioramento;
- propone eventuali aggiornamenti del Codice;
- organizza, ove ne ravvisi la necessità, riunioni informative cui partecipano i dipendenti della Società al fine di illustrare le eventuali novità etiche riscontrate;
- riceve le segnalazioni di violazione, verifica la fondatezza delle notizie ricevute ed espone alle strutture societarie competenti gli esiti di dette verifiche, perché vengano assunte le misure opportune.

Tutte le segnalazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza e aventi ad oggetto condotte illecite o violazioni del presente Codice Etico e/o del Modello Organizzativo vengono trattate nel rispetto della riservatezza dell'identità del segnalante, purché effettuate in buona fede secondo criteri di determinatezza e precisione.

SISTEMA SANZIONATORIO

L'osservanza del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai Destinatari nell'ambito del rispettivo rapporto negoziale con la Società, anche ai sensi dell'art. 2014 c.c.

La violazione del Codice Etico rappresenta a seconda del rapporto giuridico instaurato con la Società un illecito di natura disciplinare (con riferimento a lavoratori e collaboratori utilizzati sulla base di un rapporto giuslavoristico), la violazione di un mandato fiduciario (con riferimento agli esponenti degli organi sociali) o la violazione di obblighi contrattuali (con riferimento ai contratti con controparti all'interno dei quali sono inseriti apposite clausole che richiamano espressamente il presente Codice Etico).

I *manager* competenti in base alla tipologia di rapporto contrattuale intercorrente tra il trasgressore e la Società attivano le opportune misure ed i rimedi consentiti dalle disposizioni normative vigenti.